



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO II

VISTA la legge 8 marzo 1991, n.81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

VISTO il decreto legislativo n. 206 del 6 novembre 2007, così come modificato dal decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 recante attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

VISTO il Regolamento Delegato UE 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019, che istituisce una prova di formazione comune per i maestri di sci ai sensi dell'articolo 49 ter della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1°ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n.1616, e in particolare, l'art. 26 con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2020 ai sensi del quale l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo sport dell'11 luglio 2022 con il quale la dr.ssa Marilena Parente, Coordinatore del Servizio II "Promozione Sport di base e relazioni internazionali", è tenuta a curare tutti gli adempimenti amministrativi, incluso l'adozione del provvedimento finale per l'esercizio in Italia, sia stabile sia temporaneo, delle professioni sportive regolamentate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO II

VISTA l'istanza pervenuta il 23 agosto 2022, con la quale il Sig. Remo Falconieri, cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di maestro di sci conseguito in Svezia in data 25 marzo 2015, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza, dalla quale risulta che il Sig. Remo Falconieri è in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 punto 3 del Regolamento Delegato (UE) 2019/907 della Commissione;

VALUTATO che il Sig. Remo Falconieri, dalla documentazione prodotta a supporto della predetta istanza e dalle risultanze istruttorie del Dipartimento per lo Sport, risulta in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine;

DECRETA

Articolo 1

Il titolo di maestro di sci, conseguito in Svezia in data 25 marzo 2015, dal Sig. Remo Falconieri, cittadino italiano nato a Aosta (AO), il 25 febbraio 1968, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Articolo 2

Il Sig. Remo Falconieri, è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine, previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della Regione nella quale svolgerà la professione.

Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.sport.governo.it del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma,

Marilena PARENTE